MISCELLANEE
R. BIBLIOTECA DI FIRENZE
Firenze
2491
NAZ. CENTRALE

BANCA TOSCANA DI CREDITO

PER

LE INDUSTRIE ED IL COMMERCIO D'ITALIA.

ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

DEL DÌ 26 MARZO 1892.

BILANCIO dell' Anno 1891

(28.° Esercizio).

RELAZIONI DEL DIRETTORE E DEI CENSORI.

CONVENZIONE

PER

LA FUSIONE COLLA BANCA NAZIONALE TOSCANA.

FIRENZE,

TIPOGRAFIA DI G. BARBÈRA.

Via Faenza, N° 66.

—

1892.

BANCA TOSCANA DI CREDITO

PER

LE INDUSTRIE ED IL COMMERCIO D'ITALIA.

ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

DEL DÌ 26 MARZO 1892.

BILANCIO dell'Anno 1891

(28.° Esercizio).

RELAZIONI DEL DIRETTORE E DEI CENSORI.

CONVENZIONE

PER

LA FUSIONE COLLA BANCA NAZIONALE TOSCANA.

FIRENZE,
TIPOGRAFIA DI G. BARBÈRA.
Via Faenza, N° 66.

1892.

INDICE.

Relazione del Direttore ..... Pag. 5

Relazione dei Censori 17

Bilancio 23

Prospetto delle Entrate e Spese 27

Prospetto del Cambio 31

Illustrazioni al Bilancio 35

Prospetto sommario delle operazioni 49

Atto Verbale dell' Assemblea 51

Allegati all'Atto Verbale:

A) Deliberazione sul Bilancio 63

B) Convenzione colla Banca Nazionale Toscana 65

C) Deliberazione su detta Convenzione . 69

D) Deliberazione sul Reparto degli Utili 71

Ricorso e Decreto del Tribunale 73

Componenti il Consiglio Direttivo 77

RELAZIONE DEL DIRETTORE

SULL' ESERCIZIO 1891

LETTA NELL'ADUNANZA DEL 26 MARZO 1892.

SIGNORI AZIONISTI,

L' oggetto precipuo che ha determinata la straordinaria vostra convocazione, a noi impone il gradito dovere di oggi presentarvi anticipatamente il Bilancio dell' esercizio, che fu chiuso al 31 Dicembre decorso : dovendo la situazione della nostra Banca a quel giorno esser da Voi presa a fondamento delle odierne vostre deliberazioni.

E noi confidiamo vi apparisca essa di per sè così chiara e perspicua, che poche illustrazioni bastino da parte nostra perchè possiate farne esatto giudizio : lasciando che gli egregi vostri Censori ve ne attestino la piena regolarità e corrispondenza colle nostre Scritture e vi espongano più minute notizie intorno all' andamento delle nostre operazioni.

Nel Giugno dell' anno passato, quando vi davamo conto della antecedente gestione, noi vi tenemmo proposito delle rimostranze da noi fatte intorno al Disegno di Legge allora in preparazione per la proroga al 31 Di-

cembre del corrente anno 1892 della esistenza e delle prerogative degli Istituti di emissione. Quelle nostre rimostranze, come ve ne manifestammo intiera fiducia, ebbero favorevole accoglienza. E la nostra Banca, parificata agli altri Istituti dalla Legge promulgata nel 30 Giugno 1891, ebbe facoltà di dar luogo a due distinte emissioni di Biglietti, ambedue garantite per un terzo del loro ammontare da riserva metallica: chè l'una, intieramente assegnata alle operazioni commerciali, non può oltrepassare il quadruplo del Capitale, e così ha per noi il suo estremo limite nella cifra di 20 milioni di lire: mentre l'altra, esclusivamente destinata alle anticipazioni di cui può il Regio Tesoro disporre, è ristretta per noi ad un massimo di L. 3,354,184.

Tali disposizioni della Legge, cui fu dato vigore soltanto per tutto l'anno corrente, è da credere saranno mantenute in quella che, pel riordinamento degli Istituti di emissione, sarà in breve presentata al Parlamento. Per esse la nostra Banca che prima aveva sempre rispettato l'antico limite legale alla sua circolazione in 15 milioni di lire, comprensivo delle anticipazioni allo Stato, si trovò inaspettatamente abilitata ad una espansione di circolazione per oltre *otto* milioni di lire: e dovemmo noi provare grande rammarico che le circostanze non arridessero a profittarne subito intieramente. Provvedemmo bensì senza indugio la riserva metallica per la nuova circolazione a conto del Tesoro; il che potemmo fare a condizioni non troppo onerose, essendoci procurata la moneta occorrente al prezzo di 101. 60 in carta fra cambio e spese. Così affrancammo, dalle sovvenzioni

che potevano dal Governo esserci richieste, tutta intiera l'antica nostra disponibilità. Ma di questa non riuscimmo a fare impiego costante: nel secondo semestre dell'anno scorso essendosi rese sempre più difficili le condizioni delle industrie e dei commerci, e talmente essendo deteriorate, in mezzo a tante traversie, le condizioni del credito da renderci renitenti ad ogni estensione dell'azione nostra fuori del suo campo abituale, nel quale potevamo operare direttamente. Di tal guisa avvenne che mentre, lungo tutto il primo semestre, l'esercizio decorso si svolse con resultati assai favorevoli a confronto del precedente, sicchè al 30 Giugno erasi conseguito un assai largo sopravanzo di utili, ebbesi invece nel secondo semestre un arrenamento sensibile in tutte le operazioni nostre ordinarie, aggravato nei suoi effetti sul Bilancio dalla riduzione del saggio ufficiale dello sconto, disceso dal 6 al 5 ½ per % per l'ultimo quadrimestre senza che ne derivasse aumento o facilità alcuna nelle operazioni.

La stessa Legge del 30 Giugno 1891, per la proroga della emissione e del corso legale dei Biglietti bancari, abilitava il Governo, sentiti i Direttori dei sei Istituti di emissione, a stabilire tali modi per la *riscontrata*, o cambio vicendevole, dei Biglietti che ne scemassero gli inconvenienti così altamente lamentati. Apriva ciò la via ad accordi che restringevano l'obbligo del baratto per ogni Istituto nella misura degli altrui Biglietti da esso posseduti al chiudersi di ogni decade: ed in fatto poi tali accordi conducevano alla cessazione quasi assoluta di ogni cambio di Biglietti fra i vari Istituti.

Avviamento questo assai deciso a quella comunione

ed uniformità che pare debbano informare le disposizioni fondamentali della nuova Legge regolatrice della circolazione; e che voglionsi riconoscere come il portato necessario delle funzioni monetarie assunte in pari modo dai Biglietti emessi da diversi Istituti.

A noi che, senza troppo aggravio, avevamo sempre potuto operare il baratto dei nostri Biglietti secondo le antiche prescrizioni, l'abolizione di queste ha tuttavia recato grande sollievo di cure e di lavoro; ed avrebbe procurato libertà maggiore nell'impiego della nostra disponibilità, se meno avverse condizioni si fossero incontrate.

Quest'insieme di circostanze, per le quali il passato esercizio trovasi storicamente diviso in due parti quasi condotte sotto un diverso regime, molto scemano valore ai confronti che istituir si volessero col precedente in riguardo all'attività da noi potuta spiegare ed in relazione ai mezzi di cui avevamo nei due semestri la disponibilità. Noi quindi, pure allegando a questa relazione i consueti Prospetti per tali confronti, non ci dilungheremo a intrattenervene; e senz'altro verremo ad esporvi le resultanze ultime del Bilancio sottoposto alle vostre deliberazioni.

Dopo il cenno che poco innanzi vi abbiamo dato sulle condizioni esteriori che dominarono il passato esercizio, non vi recherà troppa sorpresa che in esso, a confronto del precedente, il prodotto dello sconto di Recapiti entrati nel nostro Portafoglio si restringesse di L. 98,171.94. Potemmo bensì compensare una tal diminuzione di proventi, con l'aumento per L. 91,568. 21 di quelli ottenuti da operazioni mensili di compra e vendita di titoli di pubblico credito per contanti ed a termine, che il par-

ticolare nostro Statuto sempre ci consente di effettuare; mai essendovi stato derogato fin qui dalle Leggi generali sugli Istituti di emissione. Ma tutte d'altra parte essendo riuscite meno produttive nell'anno passato le altre maggiori sorgenti di rendita, e mancato essendo in esso ogni straordinario provento, gli utili lordi dell'esercizio raggiunsero un totale di sole L. 754,601. 59 e rimasero quindi inferiori per L. 65,873. 10 a quelli del 1890.

Nelle spese e detrazioni poco fu il divario tra i due esercizi; e sarebbe riuscito a vantaggio dell'ultimo, se non avessimo dovuto sostenere un maggiore aggravio di L. 21,207. 98 per tasse, derivatoci pel secondo semestre 1891 dall'aumento portato a quella sulla circolazione dei Biglietti dalla Legge dei 30 Giugno di quell'anno. Nel loro totale esse ragguagliarono per l'esercizio di cui vi intratteniamo:

al 3,58 per % sul capitale,
al 23,78 per % sugli utili lordi,
ed al 49,35 per % sugli utili netti:

nè potrà esser molto diverso il giudizio sopra tali prelevazioni dello Stato sui proventi dell'attività bancaria, qualunque sia il ragguaglio che reputisi meglio significativo.

Nessuna perdita dobbiamo denunziarvi a carico del Bilancio che avete dinanzi: se non quella di L. 7,619. 31 derivataci dalla valutazione, ai prezzi del 31 Dicembre, dei valori, nei quali abbiamo parzialmente investita la nostra *Massa di Rispetto;* e l'altra di L. 14,464. 90 sopra n° 15 Cambiali rimaste in sofferenza al 31 Dicembre decorso, e sulle quali pur contiamo di ottenere qualche recupero.

Per l'esercizio futuro ridotta è ormai insignificante

la esposizione che per noi ebbe origine dalla rovina che incolse l'alta Banca sulla piazza di Livorno, dove pure noi operavamo con qualche larghezza.

E così dovrebbero le cautele da noi usate renderci assai leggere a sopportare anche le conseguenze del grave e non men doloroso disastro che più recentemente ha colpito la nostra Firenze; ed intorno al quale ci consentirete oggi tacere, non ancora essendo trascorso il termine assegnato agli interessati per far valere le proprie ragioni.

Hanno pertanto carattere e misura intieramente ordinaria le detrazioni, nell'esercizio scorso, richieste dall'appuramento degli Utili; e sommano nel loro totale a L. 381,234. 53, solamente di L. 10,056. 74 superiori a quelle sostenute dal Bilancio antecedente.

Chiudesi pertanto l'esercizio del 1891 con un sopravanzo di Utili netti di L. 363,310. 32 il quale ragguaglia al 7,26 per $^0/_0$ sul capitale nostro; pagato come già dicemmo il 3,58 per $^0/_0$ di tasse, pure in ragione del capitale medesimo.

Dai predetti Utili netti, prelevato l'emolumento statutario a favore del Consiglio in L. 36,331. 03, residuansi gli Utili divisibili a L. 326,979. 29: sui quali già vi furono repartite L. 160,000. Rimangono pertanto L. 166,979. 29 a vostra disposizione.

Signori Azionisti,

Chiuso di tal guisa il Bilancio della nostra Banca al 31 Dicembre decorso, noi ve lo mettiamo innanzi con sicura coscienza ch'esso al vero ne rappresenti la situa-

zione reale ed effettiva; e che niuna ombra ne offuschi la limpidezza, nè alcun timore possa destarsi sulla consistenza sua.

La saldezza di questa nostra convinzione confidiamo trovi conferma nel vostro voto, oggi reso più solenne da questo: che la sanzione vostra può assumere carattere terminativo, per la proposta che vi vien fatta di cedere all'altro maggiore Istituto toscano di emissione le vostre ragioni, sulla fede appunto del Bilancio che sottoponiamo alla vostra approvazione.

Tale proposta mosse originariamente da un ragguardevole numero tra Voi, che a questa Direzione e a quella della Banca Nazionale Toscana fecero invito a trattare i termini di una Convenzione per la fusione dei due Istituti. E poichè fra le due Direzioni poterono i desiderati accordi stabilirsi, il vostro Consiglio deliberò vi fossero in suo nome oggi presentati.

Delle condizioni che sarebbero fatte alle nostre Azioni, sia pel rimborso a contanti, sia pel cambio in Azioni della Banca Nazionale Toscana, a Voi spetta il giudizio supremo; e fuor di luogo sarebbe per parte nostra ogni esortazione. Al Consiglio parve, che un premio di L. 25 per Azione, aggiunto al rimborso integrale del capitale e delle riserve, costituisse un trattamento conveniente, un riconoscimento pieno delle buone condizioni presenti di questo nostro Istituto. E ciò al Consiglio doveva bastare, per rimettere in Voi ogni più lato apprezzamento sulla convenienza del partito che vi viene proposto.

Correva bensì al Consiglio più particolarmente l'obbligo di provvedere a che gli Impiegati nostri, dei quali

la Direzione ed i Censori da Voi eletti ebbero mai sempre a lodare l'opera ed il contegno, non avessero a soffrir danno irreparabile, o troppo grande detrimento, dal perdere questo nostro Istituto l'essere proprio e il governo di sè stesso. Ma di questo obbligo nostro morale fu così largo e generoso il riconoscimento da parte della Banca Nazionale Toscana, che ogni difficoltà fu evitata: e l'Articolo IX della Convenzione, sulla quale siete chiamati a deliberare, toglie anche a Voi ogni timore a quel riguardo. A Voi anzi porge modo di agevolare, in una qualche misura, il pareggiamento intiero dei nostri Impiegati a quelli della Banca Nazionale Toscana, quando sia da Voi deliberata l'unione dei due Istituti, se vi piaccia gratificarli di uno stanziamento a loro favore, sugli Utili conseguiti nell'esercizio decorso e dei quali vi è riservata la intiera disponibilità. A noi sembra che un tale atto da parte vostra bene chiuderebbe la vita indipendente del nostro Istituto.

Signori Azionisti,

Il voto vostro, per l'unione colla Banca Nazionale Toscana, rimarrebbe necessariamente subordinato, per l'effettuazione sua, a che venga Essa legalmente autorizzata a prevalersene per accrescere il Capitale proprio e proporzionalmente la propria emissione. Se ciò per avventura non avvenisse, il vostro Consiglio prenderà in esame la nuova Legge regolatrice degli Istituti di emissione non appena sarà promulgata; e Voi sarete convocati per prendere in relazione ad essa quelle deliberazioni, che in ogni

modo vi sarebbero imposte dal chiudersi, coll' anno prossimo, il primo periodo di tempo dallo Statuto assegnato alla durata della vostra Società.

Se questa invece abbia termine, al seguito delle vostre odierne deliberazioni, piacciavi accogliere l' espressione della nostra più viva gratitudine per la fiducia che ci avete sempre accordata ed alla quale sentiamo di non avere mancato anche nel predisporre l' atto, pur sempre increscioso, della nostra separazione.

Firenze, li 21 Marzo 1892.

Luigi Ridolfi.

Allegato N° 1.

Prospetto di confronto del Cambio operato negli anni 1890 e 1891, e dei modi coi quali vi fu fatto fronte.

	Cambio nell'anno 1890.	Cambio nell'anno 1891.	Aumenti.	Diminuzioni.
A presentazione della Banca Nazionale nel Regno d'Italia . . . . . L.	24,986,450 »	14,719,600 »	» »	10,266,850 »
A presentazione del Banco di Napoli.	8,042,000 »	2,652,850 »	» »	5,389,150 »
A richiesta di privati portatori	2,839,890 »	4,185,800 »	1,345,910 »	» »
Cambio totale. . . L.	35,868,340 »	21,558,250 »		

Al quale è stato provveduto nel modo che appresso:

	Anno 1890.	Anno 1891.	Aumenti.	Diminuzioni.
Con biglietti pervenutici dagl'incassi, o da controbaratto . . . . . L.	18,437,341 61	11,630,634 39	» »	6,806,707 22
Ottenuti mediante risconto presso altri Istituti come dall'Allegato successivo .	395,410 35	369,415 61	» »	25,994 74
Procuratici in vari modi .	14,195,698 04	5,372,400 »	» »	8,823,298 04
In Moneta metallica	2,839,890 »	4,185,800 »	1,345,910 »	» »
Totale come sopra . . . L.	35,868,340 »	21,558,250 »		

Allegato N° 2.

Prospetto del Risconto del Portafoglio, operato nell' anno 1891, e movimento dei Conti Correnti speciali con la Banca Nazionale nel Regno e col Banco di Napoli per le riscontrate decadali.

	Somma.		Saggio	Giorni.	Sconto pagato.	
Risconto con la Banca Nazionale nel Regno . L.	368,815	61	6 e 5 ‰	8	543	51
» col Banco di Napoli	600	»	5 ½	10	1	»
Insieme. . . . L.	369,415	61			544	51
Conto Corrente per le riscontrate decadali con la Banca Naz.le nel Regno e col Banco di Napoli L.	1,667,750	»	5	3	631	40
Perdita totale di Utili incontrata L.					1,175	91

ALLEGATO N° 3.

Dati relativi alle disponibilità di Cassa, al Baratto ed alle Spese relative pel quinquennio 1887-1891.

TITOLI.	1887 Giorni.	1887 Importare Lire.	1888 Giorni.	1888 Importare Lire.	1889 Giorni.	1889 Importare Lire.	1890 Giorni.	1890 Importare Lire.	1891 Giorni.	1891 Importare Lire.
Consistenza media giornaliera di Cassa (esclusa la riserva metallica di 5 milioni)	»	2,085,899 48	»	1,176,990 57	»	1,643,726 93	»	1,082,032 72	»	2,020,088 85
Consistenza media giornaliera del Conto Ordinario colla Banca Italiana	»	212,603 82	»	684,837 47	»	1,209,677 85	»	548,052 35	»	1,101,513 52
Consistenza media giornaliera del Conto Ordinario col Banco di Napoli	»	67,157 10	»	68,117 68	»	131,835 45	»	95,074 06	»	205,003 47
Disponibilità media giornaliera in biglietti nostri	»	1,690,790 33	»	843,539 07	»	1,345,728 81	»	824,420 14	»	1,207,812 96
Media periodica della riscontrata e del Cambio [1]	»	1,503,700 »	»	1,660,066 66	»	1,292,351 11	»	996,342 77	»	598,840 »
Somma dei Risconti	»	21,069,824 55	»	12,762,521 59	»	6,455,114 96	»	395,410 35	»	369,415 61
Sconti pagati	5 1/8	18,581 96	7	13,531 61	8	7,699 10	9	676 92	8	544 51
Interessi pagati sui Conti Speciali colla Banca Italiana e Banco di Napoli	2	3,853 31	2	1,101 62	3	1,051 65	4	5,433 20	3	631 40
Spese e provviste per il Cambio	»	13,300 98	»	5,565 97	»	4,047 35	»	17,247 25	»	7,710 73

[1] Col 1° Gennaio 1888 anche la Banca Toscana di Credito iniziò la riscontrata cogli altri Istituti di emissione, che la Legge del 1874 aveva prescritto si operasse *settimanalmente*. Così rotasi a norma de' confronti cogli anni precedenti.

RELAZIONE DELL' UFFICIO DI CENSURA

SUL BILANCIO DELL' ANNO 1891.

Signori Azionisti,

Accingendoci a darvi conto, come ce ne corre obbligo, dei resultati ottenuti nel Bilancio del decorso Esercizio, dobbiamo anzi tutto presentarvi i nostri più vivi ringraziamenti per la fiducia dimostrataci, chiamandoci al delicato ufficio di Censori.

E noi abbiamo dato opera attiva e solerte a meritare questa fiducia, assicurandoci della esattezza dei servizii tutti cui si presta la Banca, facendo minuti riscontri di Cassa e di Portafoglio, ed esaminando con diligente cura le scritture della Contabilità. Di guisa che, mentre siamo lieti di potervi dichiarare che queste concordano perfettamente colle cifre esposte nel Bilancio presentatovi, ci gode l' animo altresì di constatare che il vostro Istituto, malgrado l' ostinazione della crise generale economica che da più anni pone a prova il paese, si mantiene in condizioni normali e sodisfacenti.

Le risultanze del Bilancio che andiamo senz' altro ad esporvi, varranno a confermarvi il nostro giudizio.

Le Entrate dell' Esercizio 1891 ammontarono a. . . . . L. 754,601. 59
e le Spese a. 391,291. 27

con un avanzo di . . . . . L. 363,310. 32
Prelevando da questo il 10 % assegnato dall'Art. 91 del nostro Statuto in 36,331. 03

l'utile netto divisibile si residua a . . . L. 326,979. 29

Si ha perciò, in confronto degli Utili netti verificatisi nell'Esercizio precedente, una non tenue diminuzione di L. 73,801. 27 della quale apparisce a colpo d'occhio la ragione nel minor movimento degli Sconti.

Operazioni di Sconto.

Questi infatti da L. 34,768,421. 13, totale delle operazioni fatte nel 1890, si ridussero nel decorso anno alla cifra di L. 23,375,100. 78, dando così una notevole differenza in meno di L. 11,393,320. 35 nel movimento, e di L. 98,171. 94 negli utili; per cui questi ammontarono nel 1891 a sole L. 255,831. 13.

Il saggio praticato sulle operazioni di sconto fu del 6 e del 5 ½ %, in media 5,83, salvochè sulle operazioni a breve scadenza, per le quali è consentito un saggio minore. Il valore medio dei recapiti accettati risultò di L. 2,264. 78 e la loro scadenza media di giorni 71.

Anticipazioni contro pegno.

Il movimento delle anticipazioni contro pegno, se non fu maggiore per numero, risultò più rilevante per capitale, perchè raggiunse la cifra di L. 897,410. 00 con un provento di L. 16,314. 45, e quindi con un aumento sul 1890 di L. 414,880 nello ammontare delle operazioni, e di L. 6,995. 90 sugli utili.

Conti Correnti con garanzia.

Anche i Conti Correnti con garanzia ebbero un movimento sodisfacente. Le operazioni furono maggiori per quantità ed importanza, ma gli utili verificatisi in L. 130,367. 35 riuscirono minori a quelli dell' Esercizio precedente per L. 9,156. 48. Ciò devesi evidentemente al minor saggio d' interesse praticato, e alla minore durata relativa delle operazioni. Per queste ragioni anche l' esistenza media mensuale non raggiunse che la cifra di L. 2,236,610 in confronto di quella raggiunta nel 1890 per L. 2,243,234. 08.

Interessi e provvisioni attive.

Un notevole aumento d' utili per L. 28,559. 22 ebbe invece a constatarsi nei Conti di Banca, come del pari risultarono maggiori per L. 6,511. 69 in confronto del 1890, gli interessi del Conto Corrente con la Banca Italiana. Diminuirono invece di L. 6,296. 94 gli utili risultanti dalla nostra quota sovvenzione al R. Tesoro, a forma della convenzione 25 Settembre 1884, per ragione della diminuzione del saggio.

Titoli diversi d' entrata.

Non vogliamo intanto trascurare di notarvi che altresì al titolo « Interessi sopra anticipazioni statutarie » si è ottenuto un aumento sul 1890 di L. 5,268. 27, e come del pari figuri fra le rendite dell' annata un benefizio di L. 1,608. 11 per recuperi sopra Cambiali in sofferenza.

Spese dell' Esercizio.

Passando ora ai titoli di spesa e di perdita, e incominciando dalle spese di Esercizio, queste furono superiori nel 1891 di L. 22,650. 47 raggiungendo così la somma di L. 274,098. 32, ma questa differenza è quasi per intero dovuta all' aumento sul complesso delle Tasse che ragguagliarono al 3,586 % sul Capitale versato, mentre le spese di puro Esercizio, non ragguagliarono che l' 1,895 %.

Cambio dei Biglietti.

Il cambio dei Biglietti continuò il suo movimento discendente, come nel precedente Esercizio. Risultò nel 1890 di L. 35,868,340, e nel 1891 si è ristretto ancora a L. 21,558,250 con una diminuzione per conseguenza di L. 14,310,090, e con una spesa di sole L. 8,255. 24.

Cambiali in sofferenza.

Le cambiali in sofferenza portate in Bilancio al 31 Dicembre 1891 per la somma di L. 14,806. 40 comprendente tanto il Conto vecchio che il nuovo, costituiscono davvero una cifra insignificante in relazione al movimento degli sconti e all' esistenza del Portafoglio, tanto più poi, se vuolsi tener conto delle condizioni difficili in cui si è svolta l' annata decorsa. Riteniamo quindi provvedimento saggio l'aver portato a perdita per questo titolo L. 9,241. 92 sulle sofferenze dell' Esercizio 1891, e L. 8,234. 26 su quelle preesistenti.

Interessi e provvisioni passive.

Gl' interessi e provvisioni passive subirono un lieve aumento di L. 3,796. 22 perchè da L. 16,756. 29 occorse nell' anno 1890, salirono a L. 20,552. 51 nel 1891, il che prova come si mantengano attivi i rapporti coi nostri Correntisti e Corrispondenti.

Util. netti divisibili.

L' utile netto divisibile, come abbiamo esposto in principio, è di L. 326,979. 29, in conto della qual somma vi furono già corrisposte L. 160,000 in ordine alla Deliberazione presa nella Assemblea del 30 Dicembre 1891. Per la repartizione del resto, il Consiglio si astiene da determinate proposte. Esso invece vi intratterrà sopra argomento di somma importanza per Voi, intorno al quale a noi non spetta di esporvi il nostro parere.

A noi non rimane quindi che porgere i dovuti encomi alla Direzione, al Consiglio e agl' Impiegati della Banca,

per aver saputo, anche in momenti difficili ed eccezionali, mantenere alta la riputazione del vostro Istituto, curando i vostri interessi, e favorendo quelli del Commercio e della Industria.

Firenze, 21 Marzo 1892

I Censori

G. Della Stufa.
G. Corsi.
A. Andreini.

BILANCIO al 31 Dicembre 1891.

ATTIVO.

Azionisti per saldo Azioni	L.	5,000,000	»
Cassa e Riserva		8,278,060	99
Portafoglio		3,367,073	28
Effetti all'incasso		68,708	30
Imprestiti sopra Pegno		521.590	»
Conti Correnti con garanzia		1,738,781	10
R. Tesoro conto nostra quota nel mutuo a senso della Convenzione 25 Settembre 1884		1,354,184	»
Valori per conto Massa di Rispetto		310,495	60
Conti di Banca		3,537,227	11
Banca Nazionale nel Regno d'Italia		3,992,391	21
Anticipazioni al R. Tesoro		500,000	»
Cambiali in sofferenza Conto Nuovo		6,572	20
Cambiali in sofferenza Conto Vecchio		8,234	20
Depositi per custodia		2,570,494	14
Depositi per garanzia		5,102,820	»
Depositi a cauzione		195,000	»
Immobili		100,000	»
Spese di prima montatura		28,142	»
Spese dell'Esercizio a carico dell'anno 1892		2,000	»
	L.	36,679,774	13

Dare.

UTI

Sconti pagati nell'anno			L.	2,270 61
Interessi e provvisioni pagate come sopra				20,552 91
Perdita sulle Cambiali in sofferenza				17,476. 18
Su quelle di Conto Nuovo	L.	9,241 92		
Su quelle di Conto Vecchio		8,234 26		
Differenza di prezzo sui Valori per conto Massa di Rispetto			L.	8,914 50
Spese dell'Esercizio				274,098 32
Di ordinaria amministrazione	L.	94,779 95		
Per Tasse		179,318 37		
Quota delle spese di prima montatura			L.	14,071 »
Quota del Fondo di riserva				25,000 »
Risconto del Portafoglio e delle Anticipazioni al saldo di questo giorno				28,908 15
Saldo Utili				363,310 32
			L.	754,601 59

Visto: *Il Direttore*
L. Ridolfi.

Visto:
G. Della Stufa.—

Dicembre 1891.

PASSIVO.

Capitale . . . . . L.	10,000,000	»
Massa di Rispetto	585,000	
Buoni di Cassa emessi	17,296,520	»
Depositi infruttiferi ripetibili a richiesta	61,288	12
Depositi fruttiferi ripetibili con disdetta	326,715	73
Depositanti di Titoli per custodia, garanzia e cauzione	7,868,314	14
Dividendi da pagare	4,335	»
Residuo Utili degli Esercizi precedenti	151,382	67
Risconto del Portafoglio e delle Anticipazioni al saldo di questo giorno.	28,908	15
Utili netti.	363,310	32
L.	36,679,774	13

LI. **Avere.**

Sconti in massa . . . . . L.			402,512	93
Dalle Cambiali per Firenze e Italia. . . . . L.	254,618	48		
Dalle Cambiali per l'Estero	1,212	65		
Dai Conti Correnti con garanzia	130,307	35		
Dagli Imprestiti con Pegno.	16,314	45		
Interessi e provvisioni. . . . . L.			348,459	05
Benefizio da Valori per conto Massa di Rispetto.			821	50
Recuperi da Cambiali in sofferenza			1,608	11
Affitti dalla nostra Casa di Via dei Giraldi.			6,200	»
L			754,601	59

I Censori
G. Corsi. — A. Andreini.

Il Ragioniere
M. Fellini.

PROSPETTO DELLE ENTRATE E SPESE

DELL'ANNO 1891

col confronto di quelle dell'anno 1890.

Prospetto delle ENTRATE e SPESE dell'anno

TITOLI	ENTRATE 1891		ENTRATE 1890		AUMENTI.		DIMINUZIONI	
Sconti in massa L	**402,512**	**93**	**503,979**	**15**	»	»	**101,466**	**22**
sulle Cambiali Firenze e Italia . . .	[illegible]	48	352,790	42	»	»	98,171	94
sulle Cambiali per l'Estero.	1 [illegible]	65	2,346	35	»	»	1,133	70
sui Conti Correnti con garanzia. . .	130 367	35	139,523	83	»	»	9,156	48
sugli Imprestiti con Pegno	16 314	45	9,318	55	6,995	90	»	»
Interessi e Provvisioni	**343,459**	**05**	**307,865**	**93**	**35,593**	**12**	»	»
Interessi da Conti di Banca . .	270,828	52	242,269	10	28,559	22	»	»
» da Cambiali in Sofferenza.	675	22	280	21	395	01	»	»
» da Valori per conto Massa di Rispetto.	11,404	48	9,810	28	1,594	20	»	»
» da nostra quota nella sovvenzione al R. Governo a forma della Convenzione 25 Settembre 1884 .	35,682	74	41,979	68	»	»	6,296	94
» da Banca Italiana Conto fruttifero . .	15,831	47	9,319	78	6,511	69	»	»
» da Anticipazioni Statutarie	6,208	60	940	33	5,268	27	»	»
Provvisioni dai Depositi di custodia.	2,181	75	2,436	20	»	»	254	45
» da Conti di Banca	25	»	»	»	25	»	»	»
» da Operazioni diverse .	621	47	830	35	»	»	208	88
Benefizio da Valori per conto Massa di Rispetto.	**821**	**50**	**301**	**04**	**520**	**46**	»	»
Recupero da Cambiali in sofferenza . .	**1,608**	**11**	»	»	**1,608**	**11**	»	»
Affitti da nostra Casa di Via dei Giraldi.	**6,200**	»	**6,200**	»	»	»	»	»
					37,721	**69**	**101,466**	**22**
L	**754,601**	**59**	**818,346**	**12**				

1891 col confronto di quelle dell'anno 1890.

TITOLI.	SPESE 1891		SPESE 1890		AUMENTI.		DIMINUZIONI.	
Sconti pagati nell'anno L	**2,270**	**61**	**9,922**	**64**	»	»	**7,652**	**03**
sulle Cambiali Firenze e Italia . . .	1,496	41	7,780	39	»	»	6,283	98
sulle Cambiali per l'Estero.	774	20	2,128	40	»	»	1,354	20
sui Conti Correnti con garanzia. . .	»	»	13	85	»	»	13	85
Interessi e Provvisioni	**20,552**	**51**	**16,756**	**29**	**3,796**	**22**	»	»
ai Depositi fruttiferi	9,845	75	7,857	30	1,988	45	»	»
ai Conti di Banca.	10,706	76	8,898	99	1,807	77	»	»
Differenza di prezzo sui valori per conto Massa di Rispetto.	**8,914**	**50**	**27,133**	**94**	»	»	**18,219**	**44**
Perdita sulle Cambiali in sofferenza. .	**17,476**	**18**	**7,619**	**81**	**9,856**	**87**	»	»
di conto nuovo	9,241	92	3,815	22	5,426	70	»	»
di conto vecchio.	8,234	26	3,804	09	4,430	17	»	»
Spese dell'Esercizio	**274,098**	**32**	**251,447**	**85**	**22,650**	**47**	»	»
Onorari	54,879	84	54,879	84	»	»	»	»
Gratificazioni	8,000	»	8,000	»	»	»	»	»
Indennità a diversi.	420	»	200	»	220	»	»	»
Indennità ai Censori	2,400	»	2,400	»	»	»	»	»
Senserie.	2,821	95	4,829	10	»	»	2,007	15
Pigioni	4,000	»	4,000	»	»	»	»	»
Spese Legali	2,562	40	405	50	2,156	90	»	»
Bolli e Posta.	3,278	82	5,240	80	»	»	1,961	98
Giornali e Dispacci.	2,264	07	1,914	79	349	28	»	»
Libri, stampe e cartoleria.	2,489	90	2,431	55	58	35	»	»
Consumi diversi	4,978	47	4,302	23	676	24	»	»
Spese e provviste per il cambio.	6,684	70	4,733	65	1,950	85	»	»
Tasse, cioè: 1891 . . . L. 179,318. 37								
» 1890 . . . . . 158,110. 39								
più nel 1891 . . . . . L. 21,207 98								
sulla ricchezza mobile	32,314	95	47,148	43	»	»	14,833	48
sui buoni di Cassa in circolazione .	111,993	98	80,526	»	31,467	98	»	»
sul capitale o nostre Azioni	10,656	»	10,692	»	»	»	36	»
sulle operazioni di riporto.	10,282	80	9,456	»	826	80	»	»
sulle operazioni di pegno	1,616	40	869	40	747	»	»	»
sui fabbricati ed altre	2,369	04	2,313	51	55	53	»	»
Contributo per la Sorveglianza Governativa.	1,600	»	1,600	»	»	»	»	»
Inserzioni Situazioni decadali.	8,485	20	5,505	05	2,980	15	»	»
Quota delle spese di prima montatura	**14,071**	»	**10,349**	»	**3,722**	»	»	»
Fondo di riserva	**25,000**	»	**25,000**	»	»	»	»	»
Risconto del Portafoglio al saldo del 31 Dicembre 1891.	**28,908**	**15**	**33,005**	**50**	»	»	**4,097**	**35**
sulle Cambiali Firenze e Italia. . . .	22,641	95	31,717	75	»	»	9,075	80
sugli Imprestiti con pegno	6,266	20	1,101	60	5,164	60	»	»
sui Conti Correnti con garanzia. . .	»	»	186	15	»	»	186	15
Saldo che rappresenta gli Utili netti dell'Esercizio	**363,310**	**32**	**437,111**	**59**	»	»	**73,801**	**27**
					40,025	**56**	**103,770**	**09**
L.	**754,601**	**59**	**818,346**	**12**				

PROSPETTO DEL CAMBIO

OPERATO NELL'ANNO 1891

in confronto di quello dell'anno 1890.

Prospetto dimostrativo *del Cambio operato nell'anno 1891, dei modi*

MESI.	CAMBIO DEI BIGLIETTI PROPRI OPERATO A PRESENTAZIONE			
	della Banca Nazionale nel Regno d'Italia.	del Banco di Napoli.	di privati portatori od altri.	**Totale.**
31 Gennaio . . . . . L.	1,997,800 »	58,000 »	386,400 »	2,442,200 »
28 Febbraio	2,169,900 »	204,650 »	335,650 »	2,710,200 »
31 Marzo	2,072,950 »	425,100 »	305,700 »	2,803,750 »
30 Aprile	1,943,850 »	386,000 »	443,300 »	2,773,150 »
31 Maggio	1,115,100 »	612,500 »	385,000 »	2,112,600 »
30 Giugno	3,215,100 »	384,050 »	272,850 »	3,872,000 »
31 Luglio	917,750 »	207,200 »	390,600 »	1,515,550 »
31 Agosto	110,000 »	» »	306,500 »	416,500 »
30 Settembre	440,000 »	275,350 »	379,550 »	1,094,900 »
31 Ottobre	387,150 »	» »	320,050 »	707,200 »
30 Novembre	200,000 »	» »	327,750 »	527,750 »
31 Dicembre	150,000 »	100,000 »	332,450 »	582,450 »
Confronto **Anno 1891** . . . L.	14,719 600 »	2,652,850 »	4,185,900 »	21,558,250 »
Confronto **Anno 1890**	24,986,450 »	8,042,000 »	2,839,890 »	35,868,340 »
Differenza **in più** . . . . . L.	» »	» »	1,345,910 »	» »
Differenza **in meno**	10,266,850 »	5,389,150 »	» »	14,310,090 »

coi quali vi si è fatto fronte e della spesa relativa col confronto dell'anno 1890.

BIGLIETTI E MONETA METALLICA IMPIEGATI NEL CAMBIO E LORO PROVENIENZA										SPESA INCONTRATA			
Pervenuti dagl'incassi in biglietti		Pervenuti dagl'incassi in moneta metallica		Ottenuti mediante risconto o vendita alla Banca d'Italia ed altri		Pervenuti mediante giro bancario		Totale.		Risconto.		Altre spese.	
909,269	98	386,400	»	3,030	02	1,143,500	»	2,442,200	»	8	22	1,430	10
1,658,703	18	335,650	»	8,846	82	707,000	»	2,710,200	»	14	07	166	45
2,244,542	58	305,700	»	17,507	42	236,000	»	2,803,750	»	33	57	1,653	20
1,681,154	70	443,300	»	80,695	30	568,000	»	2,773,150	»	93	90	548	75
728,486	»	385,000	»	91,614	»	907,500	»	2,112,600	»	120	25	426	38
2,308,008	62	272,850	»	93,681	38	1,197,400	»	3,872,000	»	110	28	964	20
1,013,074	40	390,600	»	31,875	60	80,000	»	1,515,550	»	49	15	465	95
4,742	93	306,500	»	15,257	07	90,000	»	416,500	»	29	32	333	30
528,442	»	379,550	»	26,908	»	160,000	»	1,094,900	»	85	75	658	50
287,150	»	320,050	»	»	»	100,000	»	707,200	»	»	»	367	»
125,000	»	327,750	»	»	»	75,000	»	527,750	»	»	»	287	50
142,000	»	332,450	»	»	»	108,000	»	582,450	»	»	»	409	35
11,630,634	39	4,185,800	»	369,415	61	5,372,400	»	21,558,250	»	544	51	7,710	73
18,437,341	61	2,839,890	»	395,410	35	14,195,698	04	35,868,340	»	626	92	17,247	25
»	»	1,345,910	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
6,806,707	22	»	»	25,994	74	8,823,298	04	14,310,090	»	82	41	9,536	52

ILLUSTRAZIONI AL BILANCIO
del 31 Dicembre 1891.

Prospetto indicante *la* **Circolazione** *dei nostri Buoni di Cassa, alla fine di ogni mese, medie mensili e giornaliere in tutto l'anno 1891 e loro rapporto col Capitale e colla Riserva.*

MESI.		Circolazione alla fine di ogni mese.		Media giornaliera in ciascun mese.	
31 Gennaio	L.	13,786,120	»	14,196,923	22
28 Febbraio		13,858,470	»	13,762,423	7
31 Marzo		12,847,220	»	13,291,679	67
30 Aprile		13,579,920	»	13,909,592	33
31 Maggio		14,240,070	»	14,574,611	93
30 Giugno		14,610,170	»	14,218,335	»
31 Luglio		15,696,720	»	15,052,623	23
31 Agosto		15,798,070	»	15,059,886	13
30 Settembre		15,261,020	»	15,629,500	»
31 Ottobre		15,268,020	»	15,596,334	51
30 Novembre		15,007,320	»	15,126,088	33
31 Dicembre		16,110,720	»	15,864,897	42
	L.	176,063,840	»	176,882,895	33

Circolazione media alla fine d'ogni mese . . . . . L. 14,671,986. 66

Circolazione media giornaliera in tutto l'anno . . . . . L. 14,740,241. 28

Rapporto fra il Capitale di L. 5,000,000 . . . :
- e la circolazione media alla fine di ogni mese . . . L. 14,671,986. 66 è di 1 a 2. 93
- e la circolazione media giornaliera in tutto l'anno . . L. 14,740,241. 28 è di 1 a 2. 94

Rapporto fra la riserva media L. 5,665,891. 71 :
- e la circolazione media alla fine di ogni mese . . . L. 14,671,986. 66 è di 1 a 2. 58
- e la circolazione media giornaliera in tutto l'anno . . L. 14,740,241. 28 è di 1 a 2. 60

Movimento di ENTRATA e USCITA di Cassa nell'anno 1891. *Esistenze ciascun mese e in tutto l'anno*

MESI.	MOVIMENTO		ESISTENZE DI		
			RISERVA UTILE PER LA TRIPLA		
	Entrata.	Uscita.	Oro.	Argento.	Bronzo.
31 Gennaio . . . . . L.	3,581,624 41	2,767,433 87	5,007,500 »	135,050 »	398 06
28 Febbraio	3,608,609 50	3,593,813 76	5,007,500 »	190,700 »	868 80
31 Marzo	3,452,610 42	2,371,957 60	5,007,500 »	285,750 »	516 62
30 Aprile	4,055,850 58	4,839,434 33	5,007,500 »	210,850 »	1,062 87
31 Maggio	3,182,072 15	3,684,583 95	5,007,680 »	412,450 »	866 07
30 Giugno	4,671,894 05	5,004,906 78	5,007,830 »	404,450 »	783 34
31 Luglio	4,378,991 32	4,192,029 69	5,026,450 »	656,650 »	689 97
31 Agosto	5,346,604 47	2,099,197 82	5,030,500 »	1,099,400 »	1,701 62
30 Settembre	1,624,474 06	1,869,690 90	5,031,490 »	1,103,050 »	1,754 78
31 Ottobre	1,631,052 37	1,787,541 57	5,028,990 »	1,082,100 »	1,640 58
30 Novembre	1,680,214 78	1,412,733 53	5,026,630 »	1,099,050 »	1,601 83
31 Dicembre	2,601,013 50	2,893,984 34	5,027,100 »	1,082,600 »	545 99
Movimento in tutto l'anno . . L	39,815,011 61	37,117,308 14	60,216,170 »	7,762,100 »	12,430 53
Resti alla fine Dicembre 1890-91.	5,580,357 52	8,278,060 99			
L.	45,395,369 13	45,395,369 13			
Esistenza media alla fine di ogni mese. L.	. . . . .	. . . . .	5,018,014 16	646,841 66	1,035 87
Confronto **1890** . . .	52,186,949 94	51,871,120 61			
Confronto **1891** . . .	39,815,011 61	37,117,308 14			
Differenza **in più** . .	» »	» »			
Differenza **in meno.**	12,371,938 33	14,753,812 47			

alla fine di ciascun mese e loro media in tutto l'anno. Esistenza media giornaliera in e confronto coll' anno 1890.

CASSA ALLA FINE DI OGNI MESE												MEDIA DELL'ESISTENZA GIORNALIERA IN CIASCUN MESE.	
CIRCOLAZIONE Totale.		BIGLIETTI DI STATO.		BIGLIETTI DI ALTRI ISTITUTI DI EMISSIONE.		BIGLIETTI NOSTRI.		Totale coll'esistenze complessive in Cassa.					
5,142,948	00	»	»	1,200	»	1,264,100	»	6,391,748	00	6,0[illegible]	22		
5,199,068	80	»	»	78,225	»	1,132,050	»	6,409,343	80	6,486,274	01		
5,993,766	62	380	»	52,500	»	2,113,300	»	7,[illegible]	[illegible]	7,170,[illegible]	[illegible]		
5,219,412	87	»	»	70,400	»	1,410,600	»	6,706,[illegible]	[illegible]	6,[illegible]	37		
5,420,996	07	1,155	»	31,300	»	750,450	»	6,203,901	07	5,715,531	39		
5,412,563	34	475	»	77,500	»	380,350	»	5,870,888	34	6,230,583	68		
5,683,789	97	160	»	80,100	»	293,800	»	6,057,849	97	6,291,236	30		
6,131,601	62	80	»	1,081,125	»	1,492,450	»	8,705,256	62	7,083,014	46		
6,136,294	78	250,720	»	43,525	»	2,029,500	»	8,460,039	78	8,229,149	46		
6,112,730	58	150,220	»	18,100	»	2,022,500	»	8,303,550	58	8,157,666	95		
6,127,281	83	140,425	»	20,125	»	2,283,200	»	8,571,031	83	8,656,063	98		
6,110,215	99	40,315	»	947,700	»	1,179,800	»	[illegible]	99	7,717,036	94		
67,990,700	53	583,930	»	2,553,850	»	16,322,400	»	87,150,880	53	84,411,035	22		
5,665,891	71	48,060	83	212,820	83	1,360,200	»	7,287,573	37	7,020,088	85		
5,076,123	48							6,075,077	65	6,082,032	72		
5,665,891	71							7,287,573	37	7,020,088	85		
589,768	23							1,212,495	72	938,056	13		
»	»							»	»	»	»		

Movimento mensile *di tutto l'anno 1891 del* Portafoglio.

MESI.	MOVIMENTO		Esistenza alla fine di ciascun mese	SCONTATI			
	Dare.	Avere.		Num	a Possidenti	Num	a Commercianti e Industriali
31 Gennaio . . . L.	2,000 [illegible] 71	2,[illegible]49 98	[illegible]879,091 80	28	122,900 »	29	361,288 [illegible]
28 Febbraio .	2,[illegible]39 69	2,[illegible]8,9 3	3,820,952 16	17	57,900	280	258,368 78
31 Marzo	2,[illegible]8,0 71	1,632,519 [illegible]	4,174,281 42	25	173,200	406	378,720 [illegible] 59
30 Aprile . .	1,088,739 11	2,[illegible]59 19	3,493,463 64	23	105,000 »	386	269,502 36
31 Maggio .	2,005,726 [illegible]	1,[illegible]5 42	2,780,124 [illegible]	35	200,000 »	339	318,247 2[illegible]
30 Giugno .	2,[illegible]880 2[illegible]	2,[illegible]1 90	2,[illegible]82 [illegible]	23	152,690 »	454	290,[illegible]27 60
31 Luglio	2,[illegible]49[illegible] 96	2,[illegible]25 [illegible]	3,[illegible]50 34	32	137,6[illegible] »	381	398,021 90
31 Agosto . .	1,8[illegible],170 [illegible]	1,[illegible]19,1[illegible] [illegible]	3,626,[illegible]84 96	23	121,480 »	416	372,949 11
30 Settembre	1,6[illegible] [illegible] 24	1,[illegible]1,36[illegible] [illegible]	3,315,[illegible] [illegible]	24	199,200 »	411	406,[illegible]93 99
31 Ottobre . . .	1,[illegible]1,5[illegible] [illegible]	1,[illegible]2,[illegible] [illegible]	3,11[illegible],3[illegible] 17	28	167,150 »	403	370,821 97
30 Novembre. . . .	1,404,736 36	1,879,512 41	2,639,567 12	22	113,900 »	368	300,897 03
31 Dicembre	1,909,938 21	1,184,432 05	3,365,073 28	28	185,150 »	485	426,533 74
Movimento in tutto l'anno. . . L.	23,375,100 78	24,575,008 57	[illegible],088,081 [illegible]	306	1,745,470 »	4,631	4,[illegible],[illegible]23 16
Resti alla fine Dicembre 1890-91.	4,564,981 [illegible]	3,365,073 28					
L.	27,940,081 85	27,940,081 85					
Esistenza media alla fine di ogni mese . . . . . L.	. . . . .	. . . .	3,589,006 80				
Confronto Anno 1890	34,768,421 13	36,204,669 24	5,012,712 80				
Confronto Anno 1891	23,375,100 78	24,575,008 57	3,589,006 80				
Differenza in più. L.	» »	» »	» »				
Differenza in meno . »	11,393,320 35	11,629,660 67	1,453,706 »				

Scadenza media dei recapiti giorni 71.

Sconto praticato ordinariamente 6 e 5 ½ % (media 5,83 %).

Valore medio dei recapiti scontati su Firenze e Italia L. 2,264. 78.

Esistenze alla fine di ciascun mese, loro media e confronto coll'anno 1890.

RECAPITI

SU FIRENZE E ITALIA

Num.	a Banchieri.	Num.	a diversi Stabilimenti.	Num.	Totale.	Num.	Scontati per l'estero	Num.	TOTALE GENERALE
230	607,072 71	156	643,447 82	713	1,504 6 53	24	205,791 20	737	2,00 , 60 71
179	629,059 78	128	1,010,677 13	60.	1 962,00. 0	62	672,13± «	666	2 634,159 0
100	574,614 00	69	686,812 88	598	1,813,347 50	21	222,503 15	619	2 04.,850 71
167	570,995 71	232	624,901 20	808	1,67 0 44 46	2	18,285 00	810	1 688,730 11
182	569,816 43	188	784,370 28	744	1,881,434 03	6	124,292 05	750	2,005,726 08
432	868,684 65	227	969,161 00	1 136	2,371,10 7	38	88,710 00	1,174	2,8 ,,80
155	603,735 08	75	113,243 20	6.6	1 272 60 30	41	1,0 2,893 20	68.	2 305,493
202	490,194 38	117	716 852 11	788	1,707,176 0	10	100 603 15	798	1 868,170 0
126	286,323 70	155	747,805 70	716	1,639,823 39	3	10,621 85	719	1,650,445 24
138	277,587 57	121	179,196 17	690	995,055 71	1	6,664 80	691	1,001,720 51
170	433,210 0	49	552 45	0 9	1 0 0 52	1	,184	0 0	1,44 ,7 6
205	662,057 21	95	415,997 91	813	1,689,738 86	24	220,199 35	837	1,909,938 21
2,286	6,978,311 36	1,042	7,101,012 46	8,865	20,0 7,317 28	233	3,297,783 50	9,0 8	23,375,1 0 78

9,698	29,109,872	63	338	5,658,548	50	10,036	34,768,421	13
8,865	20,077,317	28	233	3,297,783	50	9,098	23,375,100	78
»	»	»	»	»	»	»	»	»
833	9,032,555	35	105	2,360,765	»	938	11,393,320	35

Movimento mensile *e in tutto l'anno 1891 degli* **Effetti all'Incasso.** *Esistenza alla fine di ciascun mese, loro media e confronto coll'anno 1890.*

MESI.	QUANTITÀ Num	MOVIMENTO Dare Lire.		MOVIMENTO Avere Lire.		ESISTENZA ALLA FINE DI CIASCUN MESE Lire.	
31 Gennaio	84	1,421,525	77	1,586,817	05	16,108	72
28 Febbraio	64	1,283,429	69	1,238,060	26	61,478	15
31 Marzo	50	384,473	22	445,951	37	»	»
30 Aprile	83	813,439	30	758,585	30	54,854	»
31 Maggio	41	644,532	12	599,815	27	99,570	85
30 Giugno	72	1,465,408	71	1,564,979	56	»	»
31 Luglio	33	444,913	87	375,413	87	69,500	»
31 Agosto	39	1,556,344	31	1,570,676	31	55,168	»
30 Settembre	37	314,003	45	369,171	45	»	»
31 Ottobre	28	379,170	62	335,410	62	43,760	»
30 Novembre	17	287,572	14	318,459	49	12,872	65
31 Dicembre	27	965,185	24	909,349	59	68,708	30
Movimento in tutto l'anno	575	9,959,998	44	10,072,690	14	482010	67
Resti alla fine Dicembre 1890-91 L.		181,400	»	68,708	30		
SOMMA TOTALE L.		10,141,398	44	10,141,398	44		
Esistenza media alla fine d'ogni mese L.						40,168	39

			Dare.		Avere.		Media mensile.	
Confronto	**Anno 1890** N.	908	18,212,619	23	18,037,563	53	32,337	50
	Anno 1891	575	9,959,998	41	10,072,690	14	40,168	39
Differenza	**in più** N.	»	»	»	»	»	7,830	89
	in meno	333	8,252,620	79	7,964,873	39	»	»

Movimento mensile *e in tutto l'anno 1891 degli* **Imprestiti con Pegno.** *Esistenza alla fine di ciascun mese, loro media e confronto coll'anno 1890.*

MESI.	QUANTITÀ Num.	MOVIMENTO Dare Lire.		MOVIMENTO Avere Lire.		ESISTENZA ALLA FINE DI CIASCUN MESE Lire.	
31 Gennaio	19	35,330	»	43,180	»	114,070	»
28 Febbraio	21	30,420	»	39,830	»	104,660	»
31 Marzo	27	52,030	»	42,050	»	114,640	»
30 Aprile	23	43,620	»	34,140	»	124,120	»
31 Maggio	20	25,940	»	24,110	»	125,950	»
30 Giugno	28	46,630	»	60,170	»	112,410	»
31 Luglio	24	44,000	»	46,710	»	109,700	»
31 Agosto	18	24,290	»	34,670	»	99,320	»
30 Settembre	29	52,830	»	51,630	»	100,520	»
31 Ottobre	31	53,930	»	37,290	»	117,160	»
30 Novembre	24	43,050	»	33,310	»	126,900	»
31 Dicembre	34	445,340	»	50,650	»	521,590	»
Movimento in tutto l'anno	298	897,410	»	497,740	»	1,771,040	»
Resti alla fine Dicembre 1890-91 L.		121,920	»	521,590	»		
SOMMA TOTALE L.		1,019,330	»	1,019,330	»		
Esistenza media alla fine d'ogni mese L.						147,586	67

		QUANTITÀ	Dare.		Avere.		Media mensile.	
Confronto	**Anno 1890** N.	298	482,530	»	480,910	»	113,891	67
	Anno 1891	298	897,410	»	497,740	»	147,586	67
Differenza	**in più** N.	»	414,880	»	16,830	»	33,695	»
	in meno	»	»	»	»	»	»	»

Movimento mensile [illegible] **Conti Correnti con garanzia.** *Esistenza alla fine di ciascun mese, loro media e confronto coll'anno 1890.*

MESI.	Quantità delle Anticip.	MOVIMENTO				ESISTENZA ALLA FINE DI CIASCUN MESE	
		Dare		Avere			
	Num	Lire.		Lire.		Lire	
31 Gennaio	80	1,250,886	08	217,597	68	[illegible]	07
28 Febbraio	82	1,172,802	40	1,252,318	10	2,486,998	37
31 Marzo	79	776,962	03	1,050,807	30	2,213,153	10
30 Aprile	76	818,022	22	1,014,739	92	2,016,435	40
31 Maggio	74	939,203	35	758,131	80	2,197,506	95
30 Giugno	72	830,323	80	732,600	19	2,295,230	56
31 Luglio	73	848,836	97	891,565	12	2,252,5[illegible]	11
31 Agosto	71	597,298	96	683,203	54	2,163,597	53
30 Settembre	71	1,097,472	80	699,965	15	2,561,105	18
31 Ottobre	71	503,042	74	712,755	34	2,357,392	58
30 Novembre	68	1,037,601	57	1,410,891	»	1,984,103	15
31 Dicembre	68	621,750	47	867,072	52	1,738,781	10
Movimento in tutto l'anno	885	10,497,203	39	10,291,647	96	26,839,320	10
Resti alla fine Dicembre 1890-91 L.		1,533,225	67	1,738,781	10		
SOMMA TOTALE L.		12,030,429	06	12,030,429	06		
Esistenza media alla fine d'ogni mese L.						2,236,610	»

			Dare.		Avere.		Media mensile.	
Confronto	**Anno 1890** N.	806	9,055,138	24	9,642,148	33	2,243,234	08
	Anno 1891	885	10,497,203	39	10,291,647	96	2,236,610	»
Differenza	**in più** N.	79	1,442,065	15	649,499	63	»	»
	in meno	»	»	»	»	»	6,624	08

Movimento mensile *e in tutto l'anno 1891 dei* Conti di Banca.

Esistenze alla fine di ciascun mese, loro media e confronto coll'anno 1890.

MESI.	MOVIMENTO				ESISTENZA ALLA FINE DI CIASCUN MESE.	
	Dare.		Avere.			
31 Gennaio . . . . . L.	8,216,007	50	9,432,880	62	6,193,782	33
28 Febbraio	10,734,647	67	11,116,863	27	5,811,566	73
31 Marzo	7,977,768	74	9,255,137	39	4,534,198	08
30 Aprile	9,591,802	55	7,307,561	02	6,818,439	61
31 Maggio	11,217,910	44	10,999,794	41	7,036,555	64
30 Giugno	12,375,655	88	12,545,547	38	6,866,664	14
31 Luglio	16,429 040	83	15,639,391	64	7,656,313	33
31 Agosto	13,041,190	84	15,163,980	62	[illegible]	[illegible]
30 Settembre	12,380,534	55	12,420,298	90	5,493,759	[illegible]
31 Ottobre	7,090.681	73	7,313,532	62	5,270,908	31
30 Novembre	12,152,663	69	11,734,830	47	5,688,741	53
31 Dicembre	12,161,617	83	14 313,132	25	3,537,227	11
Movimento in tutto l'anno . . . . . L.	133,369,522	25	137 242 950	59	70,441,679	56
Resti alla fine Dicembre 1890-91. . . .	7,410,655	45	3,537,227	11		
SOMMA TOTALE L	140,780,177	70	140,780,177	10		
Esistenza media alla fine d'ogni mese . . . . . L.					5,870,139	96

		Dare.		Avere.		Media mensile	
Confronto	**Anno 1890** . . . . . L.	137,259,991	27	132,817,995	40	[illegible]	[illegible]
	Anno 1891	133,369,522	25	137,242,950	59	5,870,139	96
Differenza	**in più** . . . . . L.	»	»	4,424,955	19	610,722	89
	in meno	3,890,469	02	»	»	»	»

Movimento mensile *e in tutto l'anno 1891 dei* **Recapiti da pagare** *vaglia a richiesta. Esistenze alla fine di ogni mese, loro media e confronto coll'anno 1890.*

MESI.	MOVIMENTO				ESISTENZA ALLA FINE DI CIASCUN MESE.	
	Dare.		**Avere.**			
31 Gennaio . . . . . L.	36,388	35	36,388	35	»	»
28 Febbraio	11,036	68	11,082	43	45	75
31 Marzo.	4,122	40	4,076	65	»	»
30 Aprile.	2,707	10	2,707	10	»	»
31 Maggio.	735	75	735	75	»	»
30 Giugno	16,224	15	16,224	15	»	»
31 Luglio	22,993	40	22,993	40	»	»
31 Agosto	1,993	10	1,993	10	»	»
30 Settembre	722	10	722	10	»	»
31 Ottobre.	2,539	85	2,539	85	»	»
30 Novembre	6,430	35	6,430	35	»	»
31 Dicembre.	1,176	85	1,176	85	»	»
Movimento in tutto l'anno . . . . . L.	107,070	08	107,070	08	45	75
Resti alla fine Dicembre 1890-91. . . .	»	»	»	»		
SOMMA TOTALE . . . . L.	107,070	08	107,070	08		
Esistenza media alla fine di ogni mese . . . . . L.					3	81

		Dare.		**Avere.**		Media mensile	
Confronto	**Anno 1890** . . . . . L.	226,008	07	226,008	07	282	22
	Anno 1891	107,070	08	107,070	08	3	81
Differenza	**in più**. . . . . L.	»	»	»	»	»	»
	in meno	118,937	99	118,937	99	278	41

Movimento mensile *e in tutto l'anno 1891 dei* **Depositi Infruttiferi** *ripetibili a richiesta. Esistenze alla fine d'ogni mese, loro media e confronto coll'anno 1890.*

MESI	MOVIMENTO				ESISTENZA ALLA FINE DI CIASCUN MESE.	
	Dare.		Avere.			
31 Gennaio . . . . . L.	37,707	79	27,591	54	13,47[illegible]	08
28 Febbraio	22,401	39	11,563	50	2,632	19
31 Marzo	14,371	80	16,998	64	5,25[illegible]	03
30 Aprile	35,067	17	66,620	87	36,812	73
31 Maggio	48,310	72	18,937	23	7,439	24
30 Giugno	58,719	2[illegible]	84,95[illegible]	71	33,67[illegible]	74
31 Luglio	39,665	55	20,157	69	14,16[illegible]	88
31 Agosto	13,707	06	4,156	92	4,612	74
30 Settembre	5,910	10	53,964	06	52,666	7[illegible]
31 Ottobre	52,704	70	11,390	65	11,352	65
30 Novembre	14,568	17	40,720	84	37,[illegible]	[illegible]2
31 Dicembre	100,056	74	123,839	54	61,[illegible]88	12
Movimento in tutto l'anno . . . . . L.	443,190	40	480,892	19	280,872	42
Resti alla fine Dicembre 1890-91 . . .	61,288	12	23,586	33		
SOMMA TOTALE . . . . L.	504,478	52	504,478	52		
Esistenza media alla fine d'ogni mese . . . . . L.					23,106	03

		Dare.		Avere.		Media mensile.	
Confronto	**Anno 1890** . . . . . L.	362,814	55	362,367	84	16,314	07
	Anno 1891	443,190	40	480,892	19	23,406	03
Differenza	**in più** . . . . . L.	80,375	85	118,524	35	7,091	96
	in meno	»	»	»	»	»	»

Movimento mensile e in tutto l'anno 1891 dei Depositi Fruttiferi

ripetibili con disdetta. Esistenze alla fine di ogni mese, loro media e confronto coll'anno 1890.

MESI.	MOVIMENTO				ESISTENZA ALLA FINE DI CIASCUN MESE.	
	Dare.		Avere.			
31 Gennaio . . . . . L.	52,356	40	111,610	01	367,201	56
28 Febbraio	53,250	35	8,712	61	322,663	82
31 Marzo	29,737	55	15,426	90	308,353	17
30 Aprile	32,877	49	132,443	03	407,918	71
31 Maggio	82,964	99	75,894	31	400,848	03
30 Giugno	85,961	01	70,006	97	384,893	99
31 Luglio	164,212	63	133,163	89	353,845	25
31 Agosto	117,127	40	61,039	20	297,757	05
30 Settembre	41,296	90	23,312	55	279,772	70
31 Ottobre	35,286	15	113,765	09	358,251	64
30 Novembre	81,907	02	51,577	69	327,922	31
31 Dicembre	90,380	03	89,173	45	326,715	73
Movimento in tutto l'anno . . . . . L.	867,358	01	886,125	70	4,136,143	96
Resti alla fine Dicembre 1890-91	326,715	73	307,948	04		
SOMMA TOTALE . . . . L.	1,194,073	74	1,194,073	74		
Esistenza media alla fine d'ogni mese . . . . . L.					344,678	06

		Dare.		Avere.		Media mensile.	
Confronto	**Anno 1890** . . . . . L.	721,288	15	708,727	55	288,123	99
	Anno 1891	867,358	01	886,125	70	344,678	66
Differenza	**in più** . . . . . L.	146,069	86	177,398	15	56,554	67
	in meno	»	»	»	»	»	»

Prospetto sommario *delle operazioni della* Banca Toscana di Credito

nell' anno 1891 col confronto di quelle dell' anno 1890.

		1890.		1891.	
Capitale.					
N° 20,000 Azioni da { L. 500 nominali ciascuna	L.	10,000,000	»	10,000,000	»
» 250 versate ciascuna		5,000,000	»	5,000,000	»
Buoni di Cassa.					
Emessi		14,990,520	»	17,290,520	»
Circolazione media alla fine d'ogni mese		14,1[illegible]2 5	»	14,671,986	66
» » giornaliera in tutto l'anno		14,166,099	86	14,740,241	28
Cassa e Riserva.					
Movimento d'Entrata		52,186,949	94	39,815,011	91
» d'Uscita		51,871,120	61	37,117 [illegible]	1[illegible]
Insieme	L.	104,058,070	55	76 932,319	75
Esistenza media alla fine d'ogni mese		6,075.077	65	7,287,573	57
Riserva media alla fine d'ogni mese		5,076 123	45	5,66[illegible] 891	71
Portafoglio.					
Quantità dei recapiti entrati	N.	10,036		9,098	
Loro ammontare	L.	34,768 421	13	23,37[illegible],100	78
Sconto praticato		6 %		6 e 5 [illegible] %	
Utile ricavato		355,136	77	2[illegible] 871	[illegible]
Esistenza media alla fine d'ogni mese		5,042,712	80	3,[illegible]89,[illegible]06	80
Effetti all' Incasso.					
Quantità dei recapiti entrati	N.	908		575	
Loro ammontare	L.	18,212.619	23	10,072,[illegible]80	1[illegible]
Esistenza media alla fine d'ogni mese		32,[illegible]37	50	[illegible]01[illegible]	[illegible]
Imprestiti con Pegno.					
Quantità delle anticipazioni	N	298		298	
Loro ammontare	L	482 [illegible]30	»	897,110	»
Sconto praticato		6 %		6 e 5 [illegible] %	
Utile ricavato		9,318	55	10,31[illegible]	1[illegible]
Esistenza media alla fine d'ogni mese		113,891	67	147,[illegible]86	67
Conti Correnti con garanzia.					
Quantità delle anticipazioni	N	806		885	
Loro ammontare	L.	9,05[illegible],138	24	10,[illegible],[illegible]0[illegible]	[illegible]0
Sconto praticato		6 %		6 e 5 [illegible] %	
Utile ricavato		139,523	83	1[illegible]0 67	[illegible]5
Esistenza media alla fine d'ogni mese		2,243,234	08	2 [illegible]66,[illegible]10	»
Conti di Banca.					
Movimento		137,259,991	97	133 369,522	2[illegible]
Esistenza media alla fine d'ogni mese		5,159,[illegible]17	07	5[illegible]7[illegible],1[illegible]0	9[illegible]
Recapiti da pagare ripetibili a richiesta.					
Movimento		226,008	07	107,07[illegible]	[illegible]8
Esistenza media alla fine d'ogni mese		282	22	3	81
Depositi Infruttiferi ripetibili a richiesta.					
Movimento		362,367	84	480,892	19
Esistenza media alla fine d'ogni mese		16,314	07	2[illegible],[illegible]0[illegible]	[illegible]0
Depositi Fruttiferi ripetibili con disdetta.					
Movimento		708,727	55	886,125	70
Esistenza media alla fine d'ogni mese		288,123	99	344,678	66
Utili.					
Movimento		818,346	12	754,601	59
Dividendo distribuito per ogni 100 lire di Capitale versato		5 60 %		5.60 %	

ATTO VERBALE

DELL'ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

DE' 26 MARZO 1892.

REPERTORIO N. 7800.

Regnando Sua Maestà Umberto Primo per grazia di Dio e volontà della Nazione Re d' Italia.

L'anno milleottocentonovantadue e questo dì ventisei del mese di marzo in Firenze e precisamente nella sala del Credito Mobiliare Italiano nel palazzo di sua residenza posto in Firenze via Bufalini n. 35, ad ore 2 pomeridiane.

In conformità dell'avviso di convocazione, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale del Regno* del dì 10 marzo 1892, dovendo aver luogo la straordinaria generale adunanza degli Azionisti deliberata dal Consiglio direttivo della Banca suddetta nell' adunanza del 5 marzo 1892,

Io sottoscritto dottor Pietro del fu avvocato Gaspero Capei Notaro iscritto al Consiglio notarile di Firenze, residente in questa città, via Ricasoli, n. 27, opportunamente richiesto dalla Direzione della Banca stessa di rogarmi del verbale relativo, mi sono trasferito nel locale sopra

indicato e precisamente nella sala aperta a questo scopo prima dell' ora stabilita per la convocazione, dove ho assunti ivi come testimoni i signori Mario del fu Epifanio Fellini e Carlo di Federigo Gemignani, impiegati ambedue, nati e domiciliati in Firenze.

Al banco della Presidenza seggono:

Comm. Giulio Turri, che presiede l' Assemblea.
March. Luigi Ridolfi del fu March. Cosimo, Direttore della Banca suddetta.
Comm. Lorenzo Luchi, Sotto-Direttore.

Consiglieri.

Cav. Raffaello Borri.
March. Don Andrea Neri Corsini.
Cav. Giorgio Fossi.
Enrico Emetaz.
Bar. Giovanni Ricasoli Firidolfi.
Cav. Tito Della Bella.
Cav. Raffaello Torricelli.

Censori.

Prof. Angiolo Andreini.
Prof. Giuseppe Corsi.
March. Girolamo Della Stufa.

Volendo io Notaro procedere all' adempimento delle funzioni che mi sono state commesse come attuario della sullodata assemblea, ho prima di tutto verificati i certificati, o biglietti, di ammissione esibiti al loro ingresso nella sala dai signori Azionisti intervenuti che hanno eseguito il deposito delle loro azioni nell'Ufficio della Banca, nei modi e termini dall' art. 98 degli statuti sociali prescritti, come resulta dal mio precedente verbale di verifica di deposito di azioni del dì 21 marzo corrente, debita-

mente registrato nel 22 marzo detto, registro 153, foglio 63, n. 3487.

Dall' esame di questi certificati e dal riscontro fatto sopra la carta di presenza, nella quale i signori Azionisti hanno apposta la loro firma ai sensi dell'art. 105 degli Statuti sociali, io Notaro ho constatata la presenza di numero cinquantaquattro (54) azionisti portanti in tutti numero quindicimilatrecentosette (15,307) azioni, in conformità della seguente

NOTA.

N. progr.	NOME E COGNOME DEGLI AZIONISTI.	AZIONI.
1	Ambron Eugenio ..	100
2	Borg De Balzan comm. Luigi.	2[illegible]
3	Borri cav. Raffaello . . .	8[illegible]
4	Brunet Giuseppe..	25[illegible]
	Detto p. p. di Cornieri Ernesto	2[illegible]
	Detto p. p. di Revel Paolo . . .	2[illegible]
	Detto p. p. di Winchler Pietro	250
5	Bellucci cav. Luigi	1[illegible]
6	Castiglioni Marco.	101
7	Credito Mobiliare Italiano..	1[illegible]
8	Castelnuovo Tedesco Amedeo. .	145
	Detto p. p. di Ottolenghi Maurizio. .	100
	Detto p. p. di Quartara Fratelli .	10[illegible]
	Detto p. p. di Levi Giorgio Enrico.	3[illegible]
9	Corsini marchese Don Andrea ..	20
10	Corsi cav. professore Giuseppe. .	10
11	Chiocchini cav. Pietro.	2[illegible]
	Detto p. p. di Mattelini Giuseppe Carlo.	100
	Detto p. p. di Mensini Iacopo. . .	20
	Detto p. p. di Bigatti Ambrogio .	1[illegible]
	Da riportarsi..	5,5[illegible]

N. progr.	NOME E COGNOME DEGLI AZIONISTI	AZIONI.
	Riporto.	3,528
	Chiocchini cav. Pietro p. p. di Corsini Cmo Ernesto.	20
12	Carobbi cav. Giulio	20
13	Cornieri Giovanni.	250
	Detto p. p. di Cantucci Roberto...	250
	Detto p. p. di Vicini Giovanni..	250
	Detto p. p. di Daninos Gastone.	250
14	Ciardi cav. Antonino	12
	Detto p. p. di Bacci Filippo	34
	Detto p. p. di Benedetti professore Giovanni	20
	Detto p. p. di Serrighi Giov. Domenico	17
	Detto p. p. di Norsa Alessandro.	20
15	Donzelli Carlo	530
16	Della Bella cav. Tito..	20
17	Della Stufa marches Girolamo	10
18	De Montel Ezro	160
	Detto p. p. di Soria e De Paz	80
	Detto p. p. di Levi Ottavio e Enrico	15
	Detto p. p. di Bolaffi Giorgio	40
	Detto p. p. di Deninger Edoardo	30
	Detto p. p. di Sevastopulo Carlo	80
	Detto p. p. di Rosselli Angiolo..	223
	Detto p. p. di Franchetti Augusto.	25
19	Del Vecchio Federigo	80
	Detto p. p. di Ambron Cesare.	100
	Detto p. p. di De Renzis Francesco & Edith	308
	Detto p. p. di Sonnino barone Giorgio.	127
20	Del Buono Vincenzo.	84
21	Donnini Arturo	250
	Detto p. p. di Ciarpaglini Carlo Alberto.	261
	Detto p. p. di Muller Alberto	250
22	De Johannis professore Arturo.	20
23	Emetaz Enrico	20
24	Foss cav. Giorgio	250
	Da riportarsi.....	7,697

NUMERO PROGRESSIVO	NOME E COGNOME DEGLI AZIONISTI.	AZIONI.
	Riporto.....	7,697
25	De Filippi Antonio.....	250
	Detto p. p. di Barbiroli Pietro	250
	Detto p. p. di Selmi Marco.....	250
26	Fioravanti Curzio	150
27	Franco Giulio	500
	Detto p. p. di Ridolfi marchese Carlo	162
	Detto p. p. di D'Ancona Sansone.....	20
	Detto p. p. di Bardi Serzelli conte Ferdinando.....	40
28	Gaeta avv. Pietro.....	600
29	Gherardi cav. Domenico.....	80
30	Gaeta avv. Giuseppe	59
	Detto p. p. di Gasparini avv. Pietro.....	39
	Detto p. p. di Giannelli Raffaello.....	12
	Detto p. p. di Puccioni senatore Piero...	20
31	Luchi comm. Lorenzo.....	20
32	Meyer Cav. Emilio.....	100
33	Martini Bernardi capitano Francesco.....	100
34	Martini Bernardi cav. Giuseppe.....	600
35	Neri Guido	100
36	Nunes Franco Adolfo	135
	Detto p. p. di Bondi M. e Fig.....	540
37	Pecchioli cav. avv. Cesare	64
	Detto p. p. di Lawley Enrico.....	86
	Detto p. p. di Busacca Raffaello	18
38	Puccinelli Sannini cav. Vincenzo	50
39	Parenti Ottavio.....	171
	Detto p. p. di Nunes Vaz Sofia	175
40	Porlitz Eredi del fu Guglielmo.....	100
41	Lorenzini Luigi.....	56
42	Quattrocchi Ernesto.....	250
	Detto p. p. di Masi Odoardo.....	250
	Detto p. p. di Tonoli Giuseppe.....	250
43	Ridolfi marchese senatore Luigi.....	50
	Da riportarsi.....	13,244

N. d'ordine	NOME E COGNOME DEGLI AZIONISTI.	AZIONI.
	Riporto.....	13,244
44	Ricasoli Firidolfi barone Giovanni.....	528
45	Sanguinetti Adriano.....	100
46	Torricelli cav. Raffaello.....	20
47	Turri comm. Giulio.....	20
48	Tolomei marchese Matteo.....	100
49	Treves avv. Guido.....	20
50	Vitta ing. Edoardo.....	60
51	Vitta Guido.....	80
52	Vitta Augusto.....	60
53	Vettori Carlo.....	250
	Detto p. p. di Castellini Riccardo.....	250
	Detto p. p. di Massimino Innocenzo.....	250
54	Wilson Federigo.....	32 »
	Totale .	15,307

Ciò constatato, a richiesta del signor Presidente, ho proceduto all'appello nominale dei signori Azionisti giusta la sovrascritta Nota, ed avendo tutti gli Azionisti risposto all'appello, il Presidente ha dichiarato valida l'adunanza, e legalmente costituita l'assemblea.

Dopo di che si dà lettura del seguente

Ordine del giorno:

1° Relazione del Direttore sull'Esercizio 1891;

2° Rapporto dei Censori sul Bilancio di un anno al 31 dicembre 1891;

3° Approvazione del detto Bilancio;

4° Convenzione per la fusione colla Banca Nazionale Toscana e deliberazioni conseguenti alla sua approvazione;

5° Distribuzione degli utili netti nell'Esercizio 1891.

Il signor Direttore marchese Ridolfi, fa una dettagliata relazione sull'Esercizio della Banca dell'anno 1891 dalla quale resulta un avanzo, o utile netto, da repartire fra le azioni sociali di Lire Trecentoventiseimilanovecentosettantanove e centesimi ventinove. La relazione termina con un cenno sulla convenzione conclusa per la fusione della Banca stessa colla Banca Nazionale Toscana, intorno alla quale l'assemblea è chiamata a deliberare più tardi.

Il signor Presidente invita quindi l'Ufficio dei Censori a leggere il loro rapporto sul Bilancio dell'anno 1891, ed il signor professore Andreini dà lettura di un elaborato rapporto, con il quale approva ed elogia l'operato della Banca suddetta.

Dopo di che il signor Presidente apre la discussione sul Bilancio stesso, e nessuno prendendo la parola vien data lettura del seguente *Schema di deliberazione* (vedi *Allegato A*):

Posto ai voti viene ad unanimità approvato, astenendosi dal votare il Consiglio.

Passandosi quindi a trattare la convenzione per la fusione colla Banca Nazionale Toscana, di che al n. 4° dell'ordine del giorno, viene in primo luogo data lettura, su proposta del signor cavaliere avvocato Cesare Pecchioli, della convenzione o capitolato di accordi intervenuti fra il Direttore Generale della Banca Nazionale Toscana, ed il Direttore della Banca Toscana di Credito per le industrie ed i commerci d'Italia del 3 marzo 1892, che qui si trascrive — ivi — (vedi *Allegato B*).

E viene pure data lettura dell'estratto della deliberazione del Consiglio direttivo della Banca Toscana di Credito del 5 marzo 1892, con la quale, presa cognizione della convenzione suddetta, stabiliva di convocare gli Azionisti della Banca stessa pel 26 marzo corrente, per

presentare loro la proposta e convenzione sopra descritta, e contemporaneamente il Bilancio della gestione dell' anno 1891, quale estratto viene allegato al presente Verbale.

Il signor Presidente apre la discussione sopra alla convenzione per la fusione della Banca con la Banca Nazionale Toscana.

Il signor Sanguinetti domanda la parola e chiede alcuni schiarimenti che gli vengono dati dal signor marchese Ridolfi.

Dovendosi procedere alla votazione per schede segrete il signor Presidente ordina l' appello nominale; e chiamati prima a scrutatori i signori Cornieri Giovanni e Brunet Giuseppe come quelli che possedevano maggiore numero di azioni, viene da me Notaro sottoscritto fatto l'appello e ciascuno dei chiamati poneva la scheda nell' urna.

Dallo scrutinio è resultato che le schede corrispondevano esattamente al numero degli Azionisti presenti, e che 51 portanti n. 15,257 azioni furono per la fusione e 3 rappresentanti n. 50 azioni furono contrari. Le schede furono consegnate a me Notaro per conservarsi insieme al presente originale.

Dopo di che, viene data lettura del seguente *Schema di deliberazione* (vedi *Allegato C*):

Posto ai voti viene approvato.

Passando all' art. 5, cioè distribuzione degli utili del Bilancio, il signor avvocato Cesare Pecchioli, chiesta ed ottenuta la parola, considerando come sia giusto di attestare agli impiegati della Banca, che cesserebbe di esistere, la piena soddisfazione della società per l' opera da essi prestata alla Banca stessa, propone di distrarre a loro favore una parte degli utili; perchè più facilmente possano, mercè il conveniente versamento, mettersi in pari

colla Cassa di Previdenza per le pensioni ed i sussidi della Banca Nazionale Toscana e presenta il seguente *Schema di deliberazione* (vedi *Allegato D*):

Posto ai voti viene approvato ad unanimità.

Il presente processo verbale scritto da persona di nostra fiducia si compone di n. (6) sei fogli, occupando lo scritturato pagine (23) ventitrè e porzione della successiva; ed è stato compilato da me Notaro come attuario speciale dell'assemblea degli Azionisti l'anno, mese, giorno e luogo suddetti, ed è stato sottoscritto qui in calce e nel margine dei fogli intermedi dall'illustrissimo signor commendatore Giulio Turri Presidente, dai due testimoni e da me Notaro a forma di legge. E prima di procedere alla sottoscrizione, io Notaro ho data lettura e fatto pubblicazione del presente verbale ai suddetti signori, i quali da me interpellati hanno dichiarato che lo scritto corrisponde pienamente alla verità dei fatti ivi narrati.

Firmato Giulio Turri N. N.
» Mario Fellini, testimone
» Carlo Gemignani, id.
» Dott. Pietro del fu avv. Gaspero Capei
notaio residente a Firenze.

ALLEGATI.

Allegato *A.*

Schema di Deliberazione.

Visto il Bilancio della Banca per l'esercizio di un anno dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 1891, già depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile e Penale di Firenze;

Udite le relazioni del Direttore e dei Censori intorno al Bilancio medesimo;

L'assemblea generale

approva il Bilancio della Banca al 31 Dicembre 1891 presentato dal Direttore a nome del Consiglio, e come sopra depositato, il quale si chiude con un avanzo o utile netto da repartire fra le azioni sociali di L. 326,979. 29; e riconosce questo resultato come l'ultima e vera espressione dei conti della Banca al giorno suddetto.

Allegato *B*.

Capitolato di accordi intervenuti colla Direzione Generale della Banca Nazionale Toscana.

Il Direttore Generale della Banca Nazionale Toscana e Il Direttore della Banca Toscana di Credito per le Industrie e il Commercio d' Italia,

Sollecitati da un ragguardevole numero di Azionisti di questo secondo Istituto a stabilire i termini di una convenzione per la fusione dei due Istituti, promettono e si obbligano scambievolmente di sottoporre all' approvazione dei loro respettivi Consigli di Amministrazione e poi delle Assemblee Generali dei loro Azionisti il seguente Capitolato d' accordi:

I

La Banca Toscana di Credito per le Industrie e il Commercio d' Italia si fonde con la Banca Nazionale Toscana.

II

In conseguenza di tale fusione il patrimonio tanto attivo che passivo e così tanto i diritti quanto le obbligazioni della Banca Toscana di Credito, sia di fronte agli Azionisti della medesima, sia di fronte ai terzi, vengono assunti senza alcuna eccezione, o limitazione, dalla Banca Nazionale Toscana.

III

Gli effetti della fusione deliberata debbono intendersi retrotratti al 1° Gennaio 1892.

IV

La Banca Nazionale Toscana, valendosi della facoltà concessale dalla Legge 18 Agosto 1870, estenderà il suo Capitale, mettendo in circolazione tante Azioni del valore nominale di Lire Mille ciascuna da saldarsi fino alla concorrenza di sette decimi quante occorrono a rappresentare il capitale di Lire 5,000,000 (Cinque milioni) versato dagli Azionisti della Banca Toscana di Credito.

V

Le Azioni della Banca Toscana di Credito saranno dalla Banca Nazionale Toscana, o rimborsate in contanti alla pari, cioè in ragione di *Lire Duecentocinquanta* per ogni Azione, o cambiate in Azioni della Banca Nazionale Toscana calcolate alla pari, ossia in ragione di *Lire Settecento* per ciascheduna. Conseguentemente i possessori di Azioni dovranno scegliere, fra l'uno e l'altro sistema, entro il termine perentorio del 30 Giugno 1892; scegliendo il primo partito, quello cioè del rimborso, avranno diritto alla restituzione del capitale versato, nè potranno esigere alcuno interesse o dividendo pel tempo decorso dopo il 1° Gennaio 1892: scegliendo l'altro sistema, quello cioè del cambio delle Azioni, avranno diritto a ricevere per ogni quattordici Azioni della Banca Toscana di Credito Cinque Azioni della Banca Nazionale Toscana saldate di sette decimi col godimento dal 1° Gennaio 1892.

VI

Qualunque sia il sistema che i singoli Azionisti preferiranno, la Banca Nazionale Toscana pagherà per ogni Azione della Banca Toscana di Credito ai respettivi possessori *Lire Venticinque* a titolo di premio e *Lire Tren-*

tasette a titolo di quota della riserva statutaria e degli avanzi cumulati negli esercizi precedenti calcolati al 31 Dicembre 1891.

VII

Gli utili netti che la Banca Toscana di Credito ha conseguito dalla gestione dell' Esercizio 1891 dovranno essere repartiti fra i suoi Azionisti.

VIII

Dal 1° Gennaio 1892 in poi, finchè la fusione non sia avvenuta, la gestione della Banca di Credito sarà condotta dal suo Consiglio Direttivo, per conto della Banca Nazionale Toscana, con le norme e gli emolumenti fin qui praticati.

IX

Avvenuta la fusione, la Banca Nazionale Toscana assumerà al suo servizio gli attuali impiegati della Banca Toscana di Credito coll'obbligo di mantener loro lo stipendio del quale presentemente fruiscono e di iscriverli nel ruolo proprio con gradi equipollenti a quelli di cui sono presentemente rivestiti, sì e come risulta dall'elenco allegato. Gli stessi impiegati potranno mercè il conveniente versamento mettersi in pari colla Cassa di Previdenza per le pensioni e i sussidi della Banca Nazionale Toscana.

X

Le presenti convenzioni sono sottoposte alla condizione sospensiva che esse non solo riportino l'approvazione delle Assemblee Generali delle due Banche nei modi di legge, ma sieno approvate eziandio dal Potere Legislativo e sia riconosciuta a favore della Banca Nazionale

Toscana, come succeduta alla Banca Toscana di Credito, la facoltà di estendere il suo Capitale come è detto all' Art. IV e di aumentare la emissione dei suoi biglietti nella proporzione oggi consentita alla stessa Banca Toscana di Credito.

Firenze. 3 Marzo 1892.

Enrico Appelius N. N.
Luigi Ridolfi N. N.

Allegato *C.*

Schema di Deliberazione.

L'assemblea, relativamente all'art. 4° dell'Ordine del giorno ;

Sentita la lettura dell'avviso di convocazione del dì 10 Marzo 1891, inscritto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del dì 11 Marzo 1892, n. 60 col quale, ad ogni buon fine, gli Azionisti sono avvertiti che le deliberazioni concernenti l'art. 4° dell'Ordine del giorno della presente adunanza generale straordinaria debbono essere prese secondo le disposizioni dell'art. 158 del Codice di Commercio ;

Sentita la lettura della Convenzione passata fra il signor marchese Luigi Ridolfi Direttore della Banca Toscana di Credito per le Industrie ed il Commercio d'Italia, ed il signor commendatore Enrico Appelius Direttore della Banca Nazionale Toscana sotto dì 3 Marzo 1892 ;

Sentita la lettura della deliberazione del Consiglio direttivo del dì 5 Marzo 1892 ;

Constatata regolarmente la presenza di n. 54 Azionisti, che rappresentano n. 15,307 Azioni e così oltre tre quarti del capitale sociale ;

Ha deliberato e delibera col voto favorevole di n. 51 Azionisti che rappresentano n. 15,257 Azioni, e così più della metà del capitale sociale ;

Di ammettere e consentire, salve le dichiarazioni di che in appresso, la fusione, od incorporazione, della Banca Toscana di Credito per le Industrie ed il Commercio d'Italia nella Banca Nazionale Toscana, ai patti e alle condizioni tutte contenute nella precitata Convenzione del dì 3 Marzo 1892 che dovrà far parte integrante della

presente deliberazione, come se vi fosse ripetuta di parola in parola e che è e rimane approvata in ogni sua parte a tutti e per tutti gli effetti, salve sempre le infrascritte dichiarazioni;

Di autorizzare il signor Direttore marchese Luigi Ridolfi a fare ed operare, in ordine a detta fusione, od incorporazione, tutto quello e quanto è prescritto dal vigente Codice di Commercio, affinchè la medesima possa e debba avere la sua piena e regolare esecuzione ed effetto, facendo le pubblicazioni di ragione, compresa quella che le passività della Banca saranno estinte dalla medesima direttamente a pronta cassa, oppure dalla Banca Nazionale Toscana, che, rimanendo sussistente, assume tutti i diritti e tutti gli obblighi della Banca Toscana di Credito, che resta dalla medesima incorporata.

Si dichiara peraltro, che la presente deliberazione è e rimane sottoposta alla condizione che la fusione e la Convenzione di cui sopra siano regolarmente approvate dall' Assemblea generale degli Azionisti della Banca Nazionale Toscana e dal Potere Legislativo, e che il Consiglio Direttivo della Banca Toscana di Credito abbia piena ed illimitata facoltà, fino a tanto che la fusione non abbia il suo pieno e completo effetto, di fare ed eseguire a suo beneplacito, nell' interesse della Banca, nei limiti dello Statuto e dei suoi capitali, tutte quelle operazioni che reputerà più opportune, affinchè nel caso che la fusione od incorporazione non avesse luogo la Banca non soffra detrimento e non perda la sua attuale posizione.

Allegato *D.*

Schema di Deliberazione.

Vista la propria deliberazione di questo giorno, con la quale è stato approvato il Bilancio della Banca al 31 Dicembre 1891 e furono riconosciuti gli Utili netti divisibili in L. 326,979. 29 ;

Vista la deliberazione con la quale, nel dì 30 Dicembre 1891, gli Azionisti riuniti in Generale Adunanza, sulla proposta del Consiglio Direttivo, determinarono di repartire in conto del dividendo definitivo L. 160,000 in ragione di L. 8 per azione ;

Visto l' art. IX della Convenzione testè approvata per la fusione con la Banca Nazionale Toscana, nel quale è provveduto alla assunzione ed al trattamento, per parte di questa, degli attuali impiegati della Banca che cesserebbe di esistere ;

Considerando come sia giusto di attestare agli Impiegati stessi la piena soddisfazione della Società per l' opera da Essi prestata alla Banca e come insieme sia conveniente di non dimenticare in tale estremo atto sociale le Istituzioni di Beneficenza della Città.

L' Assemblea Generale ora, per quando la stabilita fusione divenga effettiva,

Delibera :

1° Sugli Utili netti conseguiti nell' esercizio 1891 saranno distribuite altre L. 120,000 in ragione di L. 6 per azione così determinando il totale reparto agli Azionisti nella misura del 5. 60 $^{0}/_{0}$ sul capitale versato ;

2° Le residue L. 46,979. 26 verranno dal Consiglio erogate nell' operare l' intiero versamento da farsi dagli

Impiegati per metterli in pari colla Cassa di Previdenza per le pensioni e i sussidi della Banca Nazionale Toscana, ed ogni di più sarà dal Consiglio stesso repartito fra le Istituzioni di pubblica beneficenza in Firenze.

L' Assemblea si riserva a nuovamente deliberare sulla distribuzione degli Utili netti dell' esercizio 1891 nel caso che la deliberata fusione colla Banca Nazionale Toscana non abbia effetto.

RICORSO E DECRETO

(18 Aprile 1892)

che autorizza la Trascrizione, Affissione e Pubblicazione

DELLA DELIBERAZIONE SOCIALE

de' 26 Marzo 1892.

Avanti il Tribunale Civile e Penale di Firenze, Sezione Promiscua,

Comparisce

L'Illustrissimo signor Marchese Luigi Ridolfi, possidente, domiciliato in Firenze, nella sua qualità di Direttore della Banca Toscana di Credito per le Industrie ed il Commercio d'Italia, residente in Firenze, rappresentato dall'Avvocato Tito Sbragia,

Ed espone:

Che sotto dì 26 Marzo 1892 ebbe luogo, in Firenze, un'Adunanza straordinaria dell'assemblea generale degli azionisti della Banca suddetta, nella quale, fra le altre deliberazioni, fu presa quella della fusione, od incorporazione, della Banca stessa nella Banca Nazionale Toscana, come resulta dal verbale dell'Adunanza medesima rogato dal Notaro Pietro Capei, registrato a Firenze il 6 Aprile 1892, N.° 3679, che si unisce all'atto presente, ad ogni buon fine.

E fa istanza che, con opportuno provvedimento, in conformità dell'articolo 91 del vigente Codice di Com-

mercio, sia ordinata la trascrizione, affissione e pubblicazione della citata deliberazione riguardante la fusione od incorporazione suddetta, nelle forme volute dal Codice ricordato, coll' avvertimento prescritto dall' articolo 101 del Codice medesimo, colla dichiarazione del modo stabilito per l' estinzione delle passività della Banca Toscana di Credito, come pure colla pubblicazione, in ordine all' articolo 194 del Codice stesso, del Bilancio del 1891, approvato nella surricordata Adunanza del 26 Marzo 1892; il tutto con farsi ogni altra dichiarazione voluta dalla Legge.

Firenze, li 7 Aprile 1892.

C.ª Luigi Ridolfi, nei nomi suddetti.
C.ª Avv. Tito Sbragia.

Esibito in Cancelleria li 8 Aprile 1892.
C.ª Barducci.

V.° Si comunica al Pubblico Ministero pel parere e quindi per riferirne al Giudice signor Mendaia.

Firenze, li 8 Aprile 1892.

Il Presidente
Firmato Corbo.

Il P.° M.° V.° opina per l' accoglimento del ricorso che precede.

Firenze, li 9 Aprile 1892.

Firmato Porta Sostituto.

In Nome di Sua Maestà Umberto Primo per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d' Italia,

Il Tribunale Civile e Penale di Firenze in Camera di Consiglio, composto degl' Illustrissimi signori Avvocati Enrico Doveri Giudice ff. di Presidente, Tebaldo Magherini Giudice e Gerardo Mendaia Aggiunto Giudiziario,

Letto l'avantiscritto Ricorso ed il Verbale di Adunanza esibito delli 26 Marzo 1892,

Letto l'opinamento del Pubblico Ministero,

Udita la Relazione del Giudice Delegato,

Attesochè dal Verbale anzidetto resulti che la deliberazione con cui venne votata la fusione, od incorporazione, della Banca Toscana di Credito per le Industrie ed il Commercio d'Italia con la Banca Nazionale Toscana fu presa con tutte le formalità volute dal Codice di Commercio, nulla quindi osti alla trascrizione, affissione e pubblicazione di detta deliberazione,

P. Q. M.

Autorizza la trascrizione, affissione e pubblicazione della deliberazione riguardante la fusione, od incorporazione, delle due Banche, nelle forme volute dal Codice di Commercio, coll'avvertimento prescritto dall'articolo 101 del Codice medesimo, con la dichiarazione del modo stabilito per l'estinzione delle passività della Banca Toscana di Credito, come pure colla pubblicazione, in ordine all'articolo 194 del Codice stesso, del Bilancio del 1891, approvato nella surricordata Adunanza del 26 Marzo 1892.

Firenze, li 18 Aprile 1892.

Il Presidente
Firmato Corbo.
Firmato Barducci.

Per copia conforme al suo originale
Dalla Cancelleria del Tribunale Civile e Penale di Firenze.

Li 27 Aprile 1892.

Il Cancelliere
Firmato Ferraris V. C.

Pubblicato nel *Foglio degli Annunzi della Provincia di Firenze, N° 90,* in data *1o Maggio 1892.*

R. PRINCE
271 803

COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PER L' ANNO 1892.

BASTOGI Conte Comm. Senat. PIETRO, *Presidente*
TURRI Comm. GIULIO
CORSINI Don ANDREA March. di Giovagallo
BORRI Cav. RAFFAELLO
FOSSI Cav. GIORGIO
EMETAZ ENRICO
CORSINI (dei Principi) Don CINO ERNESTO
TORRICELLI Cav. RAFFAELLO
BORGHERI Cav. ALESSANDRO, *Segretario*

} *Reggenti.*

ANTINORI Nob. LODOVICO
RICASOLI FIRIDOLFI Barone GIOVANNI
DELLA BELLA Cav. TITO

} *Vice-Reggenti.*

RIDOLFI March. Senatore LUIGI, *Direttore.*
LUCHI Comm. LORENZO, *Sotto-Direttore.*

DELLA STUFA March. GIROLAMO
CORSI Cav. Prof. GIUSEPPE
ANDREINI Prof. ANGIOLO

} *Censori.*